

Trieste - TeatroVerdi: Inaugurazione della Stagione sinfonica



Dmitrij Šostakovič Primo Concerto per violino in la minore op. 77

Pëtr Il'ič Čajkovskij Sesta Sinfonia in si minore op.74 (Patetica)

Direttore Oleg Caetani
Violino Kyoko Takezawa
Orchestra del Teatro Verdi di Trieste

Dopo una lunga ed estenuante estate di silenzio – dovuta a scelte manageriali dettate dalla contingenza economica negativa - è ripresa l'attività del Teatro Verdi di Trieste, con l'apertura della stagione sinfonica 2012.

L'inizio è stato sicuramente promettente sia per la scelta del programma sia per gli esiti artistici. E anche la risposta del pubblico, soprattutto nella serata d'esordio, venerdì 14 settembre, è risultata incoraggiante. Molti i giovani e giovanissimi in sala, presenza che è stata probabilmente favorita da una politica dei prezzi lungimirante nei loro confronti.

E tutto ciò a fronte di una serata che, almeno nella prima parte, non presentava certo musica particolarmente popolare – il Primo concerto per violino di Šostakovič non è un ascolto facile né di frequente esecuzione -, di quella che attira le masse.

Scritto, o meglio dedicato al grande David Ojstrack, l'esecuzione dell'impegnativo concerto necessita di un fuoriclasse e **Kyoko Takezawa** è un'interprete straordinaria.

L'artista ha esibito un virtuosismo mai ostentato che si è particolarmente apprezzato nello scoppiettante fuoco d'artificio della cadenza nella *Passacaglia* del terzo tempo e nel *Presto* della *Burlesca* finale del concerto, mentre nei primi due movimenti l'attenzione era calamitata dalla bellezza di un gesto vigoroso e allo stesso tempo aggraziato.

Molto bene si è comportata l'Orchestra del Teatro Verdi, diretta da Oleg Caetani, nel dialogo artistico con l'artista giapponese.

Alla fine il pubblico le ha tributato un vero trionfo – cinque chiamate al proscenio – ribadito poi dopo il bis, in cui la Takezawa ha interpretato una Sonata di Bach.

Paolo Bullo